

ROMA



Protocollo RC n. 28715/2022

Deliberazione n. 78

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA**

Anno 2022

VERBALE N. 67

Seduta Pubblica del 13 ottobre 2022

Presidenza: CELLI - BARBATI

L'anno 2022, il giorno di giovedì 13 del mese di ottobre, alle ore 10,03 nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 10 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale Vicario dott. Gianluca VIGGIANO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea Capitolina il Vice Presidente Vicario Carmine BARBATI, il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello ai sensi dell'art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale.

(OMISSIS)

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti non è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, sospende la seduta, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, avvertendo che l'appello sarà ripetuto dopo venti minuti.

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 10,54 – assume la Presidenza dell'Assemblea Capitolina la Presidente Svetlana CELLI la quale dispone che si proceda al terzo appello.

Eseguito l'appello, la Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 24 Consiglieri:

Amodeo Tommaso, Angelucci Mariano, Baglio Valeria, Barbatì Carmine, Biolghini Tiziana, Caudo Giovanni, Celli Svetlana, Cicculli Michela, Converti Nella,

Corbucci Riccardo, Fermariello Carla Consuelo, Ferraro Rocco, Lancellotti Elisabetta, Luparelli Alessandro, Melito Antonella, Palmieri Giammarco, Pappatà Claudia, Parrucci Daniele, Santori Fabrizio, Stampete Antonio, Tempesta Giulia, Trabucco Giorgio, Trombetti Yuri e Zannola Giovanni.

Assenti il Sindaco Roberto Gualtieri e i seguenti Consiglieri:

Alemanni Andrea, Barbato Francesca, Battaglia Erica, Bonessio Ferdinando, Carpano Francesco Filippo, Casini Valerio, Ciani Paolo, De Gregorio Flavia, De Priamo Andrea, De Santis Antonio, Di Stefano Marco, Diaco Daniele, Ferrara Paolo, Leoncini Francesca, Marinone Lorenzo, Matone Simonetta, Meleo Linda, Mennuni Lavinia, Michetelli Cristina, Mussolini Rachele, Nanni Dario, Quarzo Giovanni, Raggi Virginia, e Rocca Federico.

La Presidente constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, l'Assessore Patanè Eugenio.

(OMISSIS)

100^a Proposta (Dec. G.C. n. 63 del 10 ottobre 2022)

Determinazioni di Roma Capitale in merito agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea straordinaria dei Soci di EUR S.p.A.

Premesso che

il D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 304, attuativo della legge 15 marzo 1997 n. 59 che prevedeva, tra l'altro, la trasformazione dell'Ente EUR in Società per Azioni, ha fissato i termini e le modalità della citata trasformazione, precisando, inoltre, che all'atto della costituzione il capitale sociale fosse attribuito:

- per il 90% al Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze);
- per il restante 10% al Comune di Roma (ora Roma Capitale);

con Decreto Ministeriale 13 marzo 2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 15 marzo 2000, il Ministro del Tesoro ha approvato la relazione di stima del patrimonio dell'Ente EUR e convocato la prima Assemblea degli azionisti;

ai sensi del D.Lgs. n. 304/1999 la data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del citato Decreto Ministeriale rappresenta la data di costituzione di EUR S.p.A. e la pubblicazione riassume tutti gli adempimenti in materia di costituzione di società;

con Deliberazione n. 53 del 28 settembre 2017 avente ad oggetto la "Revisione straordinaria delle partecipazioni di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 24 del D.Lgs. del 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.", l'Assemblea Capitolina ha inserito EUR

S.p.A. tra le società a partecipazione minoritaria ed ha specificato che la stessa è stata oggetto della ricognizione ma non della revisione straordinaria ex art. 24 poiché risulta compresa nell'Allegato A del Decreto Legislativo e, come tale, è esclusa dall'applicazione del medesimo per espressa disposizione di Legge;

con Deliberazione di Assemblea Capitolina n. 214 del 30 dicembre 2020, avente ad oggetto la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche dell'Ente ex art. 20 D.Lgs. n.175/2016, è stato ritenuto che, all'esito del procedimento di ricognizione, la partecipazione debba essere mantenuta senza interventi;

quanto sopra esposto è stato da ultimo confermato anche con la successiva Deliberazione n. 116 del 28 dicembre 2021, avente ad oggetto la "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche di Roma Capitale di primo e secondo livello ex art. 20, D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii";

con nota prot. n. 3142 dell'1 settembre 2022, inviata tramite posta elettronica certificata e acquisita, in pari data, dal Dipartimento Partecipate al prot. n. RL/3873, il Presidente del Consiglio di Amministrazione di EUR S.p.A. ha trasmesso avviso di convocazione assembleare per il giorno 16 settembre 2022 alle ore 12.00, in prima convocazione, e per il giorno 20 settembre 2022 alle ore 12.00, in seconda convocazione, presso la sede sociale, con ingresso da via Ciriaco De Mita 16, per discutere e approvare il seguente Ordine del giorno:

1. Rafforzamento Patrimoniale e Finanziario della Società;
2. Varie ed eventuali;

con riferimento alla convocazione dell'Assemblea fissata per il giorno 16 settembre 2022 in prima convocazione e per il giorno 20 settembre 2022 in seconda convocazione, il Dipartimento Partecipate, in considerazione dell'esiguo tempo a disposizione, ha richiesto, con nota prot. n. RL/3892 del 2 settembre 2022, la trasmissione della documentazione relativa al punto n. 1 all'Ordine del giorno, al fine di consentire la predisposizione dell'atto deliberativo necessario al Socio Roma Capitale per l'intervento in Assemblea;

EUR S.p.A., con successiva nota prot. n. 3911 del 5 settembre 2022, acquisita in pari data dal Dipartimento Partecipate al prot. n. RL/3911, ha trasmesso il Piano industriale della Società per il quinquennio 2022-2027, approvato dal C.d.A. in data 30 maggio 2022;

in data 8 settembre 2022, con prot. n. DG/9970 acquisito al Protocollo Dipartimentale con RL/4023 del 9 settembre 2022, il Direttore Generale di Roma Capitale ha richiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze di concordare una proroga rispetto alle suddette date di convocazione assembleare in considerazione dei tempi tecnici necessari a Roma Capitale per la predisposizione del provvedimento deliberativo;

la Società, con nota acquisita al prot. n. RL/4091 del 13 settembre 2022, ha trasmesso al Dipartimento Partecipate i chiarimenti relativi al Piano industriale inviati il 21 giugno 2022 in risposta agli approfondimenti richiesti alla Società con nota del Direttore Generale del 30 maggio 2022, prot. n. DG/6394;

con e-mail del 14 settembre 2022 il Dipartimento Partecipate ha richiesto alla Società, con riferimento al Piano industriale 2022-2027 di EUR, di voler fornire i dati relativi ai principali indicatori caratterizzanti la posizione finanziaria netta della Società;

con prot. n. RL/4026 del 15 settembre 2022, la Società ha trasmesso, quindi, una nota esplicativa relativa alla posizione finanziaria netta riferita al periodo oggetto del Piano industriale;

infine, il Dipartimento Partecipate, con prot. n. RL/4219 del 22 settembre 2022, ha predisposto una Relazione avente ad oggetto l'operazione di Rafforzamento patrimoniale e finanziario prevista nel Piano industriale di EUR S.p.A., nota successivamente modificata e riproposta dal Dipartimento Partecipate, prot. n. RL/2022/4489, ad oggetto "Nota alla Relazione sul rafforzamento patrimoniale e finanziario di EUR S.p.A.", conservata in atti.

Considerato che

il Piano industriale di EUR 2022-2027 prevede importanti investimenti, necessari per il risanamento e per il rilancio della Società, per riportarla, secondo quanto asserito dal C.d.A., su una traiettoria di sviluppo finanziario ed economico che risulti sostenibile; tale sostenibilità è subordinata ad un rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società da parte del Ministero dell'Economia e Finanze e di Roma Capitale quantificato in euro 93 milioni;

la realizzazione di tale Piano industriale, secondo la Società, sarebbe in grado di rilanciare il quartiere EUR, valorizzandone le funzioni sportive, culturali e turistiche, riuscendo ad attrarre decine di migliaia di congressisti internazionali ogni anno; EUR S.p.A., inoltre, potrebbe così sviluppare pienamente i suoi tre settori di business immobiliare, congressuale, e di gestione urbana e dei parchi, contribuendo, in tal modo, al progresso economico e sociale della città di Roma;

l'obiettivo di EUR S.p.A., infatti, è quello di creare valore pubblico, sociale ed economico, in termini di qualità della vita, occupazione e sviluppo; lo scopo del Piano è quello di generare un circolo virtuoso in grado di attrarre nuovi investimenti che contribuiscano ulteriormente alla valorizzazione del patrimonio societario, della città di Roma e del Paese; la Società, infine, ritiene in questo modo di essere in grado di partecipare alla costruzione dei prossimi grandi eventi, quali il Giubileo 2025 e l'Expo 2030.

Rilevato che

il Piano industriale di EUR S.p.A. 2022-2027 si articola lungo le tre principali linee di business della Società e una quarta linea di azioni trasversali:

1. Immobiliare: sviluppo di nuovi progetti e locazione degli spazi del patrimonio di EUR S.p.A.;
2. Congressuale: progettazione, organizzazione, promozione e gestione di congressi ed eventi (inclusi i servizi accessori) nel polo congressuale più grande della Capitale;

3. Parchi, giardini e gestione urbana: oltre 70 ettari di parchi e giardini di proprietà, compreso il laghetto dell'Eur, una risorsa di biodiversità urbana ad uso pubblico;
4. Azioni trasversali: riorganizzazione basata sulla efficienza e sostenibilità di lungo periodo;

il Piano industriale di EUR S.p.A. si fonda su un Piano commerciale e su un Piano di investimenti; nello specifico:

- il Piano commerciale prevede un incremento del fatturato della Società grazie alla ripresa su scala globale del settore congressuale e dell'organizzazione di eventi dopo la fine dell'emergenza pandemica. Nel settore immobiliare la crescita prevista risulta fisiologicamente più moderata nei primi esercizi, in quanto gli investimenti a sostegno della redditività saranno in grado di generare un incremento dei canoni di locazione esclusivamente in sede di rinnovo contrattuale o di nuova locazione. La previsione alla fine del quinquennio è quella di un bilanciamento di fatturato tra le due linee di business congressuale e immobiliare;
- il Piano degli investimenti, invece, ha come scopo quello di rilanciare EUR S.p.A. verso uno sviluppo economico e finanziario sostenibile;

il totale degli investimenti previsti nel periodo 2022-2027 è di euro 120 milioni, di cui 93 milioni quale aumento di capitale sociale e 27 attraverso un flusso positivo della gestione reddituale, i quali risultano così distribuiti:

- i. Conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio architettonico (45 M€ di investimenti lungo l'orizzonte di piano);
- ii. Valorizzazione delle infrastrutture dedicate allo sport e alla cultura (18 M€ di investimenti lungo l'orizzonte di piano);
- iii. Valorizzazione degli asset dedicati alle attività congressuali e agli eventi di massa (16 M€ di investimenti complessivi lungo l'orizzonte di piano);
- iv. Riqualficazione urbana, dei parchi e del lago (41 M€ di investimenti lungo l'orizzonte di piano);

la Società evidenzia che in assenza del rafforzamento patrimoniale e finanziario richiesto pari ad euro 93 milioni, la fattibilità del Piano industriale di EUR S.p.A. sarebbe compromessa dall'attuale situazione di tensione finanziaria originata da scelte strategiche del passato, legate alla costruzione della Nuvola; inoltre, EUR S.p.A. si troverebbe in una situazione di cassa negativa pari ad Euro - 4.4 milioni già nel secondo semestre del 2022. In tale esercizio, gli investimenti programmati pari ad euro 13 milioni sarebbero limitati a interventi non più procrastinabili, relativi principalmente alla messa in sicurezza del patrimonio e in parte minore ad investimenti necessari al mantenimento e potenziale sviluppo del fatturato;

EUR S.p.A. sostiene, invece, che, grazie al rafforzamento patrimoniale e finanziario auspicato, sarebbe possibile rilanciare le attività gestite e recuperare profittabilità con un business model sostenibile già nel breve periodo, a partire dal 2023 e nel medio/lungo termine;

in virtù di quanto previsto dal Piano, la Società stima in euro 57,9 milioni l'impatto reddituale incrementale cumulato generato dagli investimenti; a tale riguardo dichiara che "se si considerano gli investimenti relativi al settore immobiliare e congressuale (progettualità A, B, e C, pari a 79 milioni di euro) l'incremento di fatturato da essi derivante consentirebbe un ritorno dell'investimento in soli 6 anni già del 73%"; tale percentuale è ottenuta come rapporto tra l'impatto reddituale degli investimenti di cui sopra e l'ammontare investito nelle progettualità A, B e C (cfr. pag. 5 della Relazione sul Rafforzamento patrimoniale e finanziario di EUR S.p.A.);

la Posizione Finanziaria Netta, calcolata come differenza tra le disponibilità liquide al termine di ciascun esercizio e i debiti finanziari (a breve, medio/lungo termine), risulta negativa per l'anno 2021 mentre per gli anni dal 2022 al 2025 è positiva principalmente per l'effetto del rafforzamento patrimoniale e finanziario richiesto. Nell'anno 2026 l'indicatore ritorna ad un valore negativo pari a euro 5 milioni e nell'anno 2027 migliorerà anche se manterrà un valore negativo per 1 milione di euro (cfr. pag. 9-10 della Relazione sul Rafforzamento patrimoniale e finanziario di EUR S.p.A.). Tuttavia, la cassa di fine periodo prevista al termine dell'arco temporale considerato nel Piano (anno 2027) risulta pari ad euro 6 milioni (cfr. pag. 8 della Relazione sul Rafforzamento patrimoniale e finanziario di EUR S.p.A.);

con riferimento al rendiconto finanziario del Piano industriale 2022-2027 si rileva che i flussi monetari di periodo risultano fortemente condizionati dal significativo piano di investimenti programmato nell'arco temporale 2022-2027, costituendo pertanto (sebbene negativi fino all'esercizio 2026) il presupposto per il rilancio della gestione reddituale, al fine di riportarla in condizioni di equilibrio e flusso finanziario crescente. Infatti, nel 2027, grazie agli interventi attuati, il flusso monetario di periodo raggiungerà il punto break-even +1 M/€, sebbene in tale annualità la gestione degli investimenti inciderà ancora negativamente sul flusso di cassa complessivo per euro 10 milioni. La Società sostiene che, concluso il piano degli investimenti programmato, l'obiettivo sarà quello di stabilizzare l'entità degli interventi straordinari ad un livello di circa euro 7-8 milioni annui, con conseguente raggiungimento di flussi monetari annui in entrata pari a circa euro 3-4 milioni, con una cassa di fine periodo che dovrebbe attestarsi a euro 6 milioni o importi superiori. La Società prevede, quindi, di incrementarne la relativa consistenza attraverso i flussi della gestione reddituale (cfr. pag. 9 della Relazione sul Rafforzamento patrimoniale e finanziario di EUR S.p.A.);

Il Piano industriale 2022-2027, così come predisposto dalla Società, attesta che, con il cospicuo piano degli investimenti, EUR S.p.A. sarà in grado di generare un incremento reddituale nell'arco di tempo considerato e nei successivi anni tale da favorire il rilancio dell'attività caratteristica della Società;

pertanto, l'impegno assunto da EUR S.p.A. nel Piano industriale 2022-2027, comportando un percorso di trasformazione e valorizzazione di tutte le risorse a propria disposizione, crea un significativo e concreto indotto e benessere per tutti gli stakeholders, in particolare per la città di Roma e per il Paese.

Preso atto che

- il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 571.710.302,00;

- l'adesione all'aumento di capitale sociale, qualora sottoscritta anche dal socio di maggioranza, determini l'invarianza della quota posseduta nella Società medesima e costituisce, pertanto, elemento di ricchezza per Roma Capitale e per il patrimonio detenuto dall'ente, anche in relazione agli sviluppi finanziari rappresentati da EUR S.p.A.;

rilevato che tali elementi suffragano la positiva valutazione dell'interesse pubblico per Roma Capitale, in qualità di socio, a partecipare al rafforzamento patrimoniale e finanziario richiesto, pari ad euro 9,3 milioni previsti nel Capitolo 2300037/28034, Posizione finanziaria U2.03.03.01.001.0CCI del Bilancio di previsione 2022-2024 di Roma Capitale – annualità 2022, nei limiti del fabbisogno connesso all'aumento di Capitale sociale previsto nel Piano industriale stesso;

pertanto, in considerazione del Piano industriale di EUR S.p.A., approvato dal C.d.A. il 30 maggio 2022, occorre autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione capitolina in seno alla Assemblea dei Soci di EUR S.p.A., all'uopo convocata, ad esprimere voto favorevole in ordine al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società mediante aumento di capitale sociale pari ad euro 93 milioni, nonché a comunicare all'Assemblea dei soci che Roma Capitale parteciperà al suddetto rafforzamento nei limiti del fabbisogno previsto nel Piano industriale 2022-2027.

Atteso che

in data 22 settembre 2022 il Direttore ad interim della Direzione Esercizio Controllo Analogo del Dipartimento Partecipate ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto”;

Il Direttore

F.to: M.I. Castrignanò;

in data 10 ottobre 2022 il Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto”;

Il Direttore

F.to: P. Aielli;

in data 22 settembre 2022 il Direttore ad interim del Dipartimento Partecipate ha attestato, ai sensi dell'art. 30, c. 1, lett. i) e j), del Regolamento degli Uffici e Servizi - come da dichiarazione in atti - la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta.

Il Direttore

F.to: P. Aielli;

in data 10 ottobre 2022 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.”

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci.

Dato atto che

la Commissione Capitolina Permanente I - Bilancio, nella seduta del 12 ottobre 2022, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione in argomento;

sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

per quanto espresso in premessa,

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA DELIBERA

- 1) di autorizzare il rappresentante dell'Amministrazione capitolina in seno all'Assemblea dei Soci di EUR S.p.A., all'uopo convocata:

in considerazione del Piano industriale di EUR S.p.A., approvato dal C.d.A. il 30 maggio 2022, ad esprimere voto favorevole in ordine al rafforzamento patrimoniale e finanziario della società mediante aumento di capitale sociale pari ad euro 93 milioni nonché a comunicare all'Assemblea dei soci che Roma Capitale parteciperà al suddetto rafforzamento nei limiti del fabbisogno previsto nel Piano industriale 2022-2027;

- 2) di dare atto che la spesa complessiva di euro 9.300.00,00 trova copertura nel Capitolo 2300037/28034, Posizione finanziaria U2.03.03.01.001.OCCI del Bilancio di previsione 2022-2024 di Roma Capitale - annualità 2022.

(OMISSIS)

La PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea a procedere alla votazione, con sistema elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, la stessa Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 26 voti favorevoli e 1 contrario.

Hanno votato a favore i Consiglieri Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati, Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, Fermariello, Lancellotti, Luparelli, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

Ha votato contro la Consigliera Barbato.

La presente deliberazione assume il n. 78.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, a seguito di successiva votazione effettuata con sistema elettronico, dichiara, con 26 voti favorevoli e 1 contrario, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Amodeo, Angelucci, Baglio, Barbati,

Battaglia, Biolghini, Bonessio, Caudo, Celli, Ciani, Cicculli, Converti, Corbucci, Fermariello, Lancellotti, Luparelli, Melito, Michetelli, Palmieri, Pappatà, Parrucci, Stampete, Tempesta, Trabucco, Trombetti e Zannola.

Ha votato contro la Consigliera Barbato.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
S. CELLI – C. BARBATI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
G. VIGGIANO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 17 ottobre 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 31 ottobre 2022.

Li, 17 ottobre 2022

SECRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: A. Gherardi